

✱ SARA' A UDINE DAL 9 ALL'11 MAGGIO

## Napolitano torna in Friuli: visiterà Gemona e Porzûs



■ ■ Giorgio Napolitano torna in Friuli. Il Quirinale ha confermato la visita, ma il programma non è ancora ufficiale. Al momento l'ipotesi più accreditata è che il presidente arrivi a Udine mercoledì 9 maggio. Il giorno seguente dovrebbe fare tappa all'ateneo per poi andare a Gemona e Porzûs. ■ RIGO A PAGINA 17

### RESISTENZA

#### Visita all'ateneo e omaggio alla Repubblica di Carnia

Tra gli appuntamenti del Presidente c'è la proiezione del film sulla Repubblica della Carnia.

■ A PAGINA 17

### LE VISITE

#### Possibili tappe anche a Illegio e a Cargnacco

Possibili tappe anche al tempio di Cargnacco e alla mostra di Illegio.

■ A PAGINA 17

**LA VISITA** » TORNA DOPO L'INCONTRO DEL 2010

# Due giornate di Napolitano in Friuli

Il programma è ancora ufficioso: il presidente dovrebbe arrivare a Udine mercoledì 9 maggio e fermarsi fino all'11

**di Cristian Rigo**

Giorgio Napolitano torna in Friuli. Il Quirinale ha confermato che la visita è nell'agenda del presidente della Repubblica, ma il programma non è ancora ufficiale. Al momento l'ipotesi più accreditata è però che Napolitano arrivi a Udine mercoledì 9 maggio. Il giorno seguente dovrebbe fare tappa all'ateneo friulano per poi andare a Gemona e Porzûs e rientrare in serata nel capoluogo. Se gli impegni saranno confermati, Napolitano sarà ospite per due sere consecutive del prefetto Ivo Salemme. Il volo di ritorno a Roma infatti è previsto per venerdì 11.

A decidere nel dettaglio tutti gli appuntamenti sarà il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica che si riunirà la prossima settimana. Inizialmente la visita era prevista per il 6 maggio, ma il "protocollo" impegna il Capo dello Stato a non essere presente nei giorni delle elezioni nelle regioni in cui si vota. L'*election day* per le amministrative ha quindi costretto il Quirinale a rivedere l'agenda e per adesso la visita è slittata al 9. Ad annunciare l'intenzione di tornare in Friuli, era stato lo stesso Napolitano in occasione delle cerimonie per il "Giorno del Ricordo". L'obiettivo della visita è quello di rafforzare il legame tra lo Stato e le terre friulane martoriate nel corso della seconda guerra mondiale e per aprire soprattutto una nuova fase storica. Dopo le contrapposizioni, gli odi, la visita nel 1992 in forma privata del presidente Cossiga e la "pace" tra Osovani e Garibaldini di dieci anni fa, Napolitano è infatti deciso a onorare i 22 partigiani uccisi a Porzûs.

Quasi sicuramente Napolitano farà tappa all'università friulana dove dovrebbe vedere il filmato sulla "Repubblica partigiana della Carnia e dell'Alto Friuli", relaiizzato nel 2010. Poi, come detto, è atteso



La visita a Udine del presidente Napolitano nel luglio del 2010

a Porzûs e a Gemona da dove don Alessio Geretti spera possa raggiungere anche Illegio per vedere la mostra «I bambini e il cielo - l'età divina dell'uomo». Tra le possibili tappe c'è anche il tempio di Cagnacco in memoria dei caduti in Russia.

Al momento però né la Prefettura né la Questura hanno ricevuto conferme definitive

sul programma, ma il Friuli conta in un ritorno del presidente dopo la visita lampo di tre ore del 14 luglio 2010. In quella circostanza Napolitano aveva accolto l'appello del sindaco Furio Honsell impegnandosi in prima persona affinché lo Stato restituisca al Comune il castello (operazione che potrebbe sbloccarsi a breve) e aveva visitato la mostra dedi-



**UN'AGENDA MOLTO FITTA**

Tra le mete del Capo dello Stato ci sono l'università, Gemona, Porzûs e forse anche la mostra di Illegio

cata alle incisioni del Tiepolo. Prima di ripartire verso Roma dall'aeroporto di Rivolto aveva anche fatto visita al Tempio ossario e incontrato l'arcivescovo, Andrea Bruno Mazzocato e il presidente della Provincia, Pietro Fontanini.

Tra le precedenti visite dei presidenti della Repubblica vanno poi ricordate quella di Sandro Pertini che percorse in lungo e in largo tutta la regione nell'ottobre dell'83 (partendo da Trieste toccò Monfalcone, Gorizia e Udine dove fu accolto da una grande folla davanti a palazzo Belgrado) e quella di Carlo Azeglio Ciampi che arrivò nel capoluogo friulano nel 2002. Accompagnato dalla signora Franca, l'allora capo dello Stato si fermò in città più giorni.

Dopo aver incontrato il sindaco Sergio Cecotti, gli studenti, il rettore e i rappresentanti sindacali e del volontariato, Ciampi trovò anche il tempo per fare una passeggiata in centro stringendo la mano a decine di udinesi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA